



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI E
POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-146.0.0.-61

L'anno 2023 il giorno 06 del mese di Giugno il sottoscritto Tinella Giacomo in qualità di dirigente di Direzione Politiche Dell'Istruzione Per Le Nuove Generazioni E Politiche Giovanili, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento all'Impresa Maestripietri s.r.l., ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a seguito dell'espletamento sul MePA di CONSIP di una confronto di preventivi tra più operatori, della fornitura di materiale didattico per i bambini frequentanti i nidi e le scuole d'infanzia (fascia di età 0/6anni), comprensivo di prodotti di cancelleria ecologica a basso impatto ambientale, per un importo di Euro 18.780,09 I.V.A. 22% esclusa. – CIG Z413B350EF

Adottata il 06/06/2023
Esecutiva dal 12/06/2023

06/06/2023	TINELLA GIACOMO
------------	-----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI E POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-146.0.0.-61

OGGETTO: Affidamento all'Impresa Maestripiéri s.r.l., ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a seguito dell'espletamento sul MePA di CONSIP di un confronto di preventivi tra più operatori, della fornitura di materiale didattico per i bambini frequentanti i nidi e le scuole d'infanzia (fascia di età 0/6anni), comprensivo di prodotti di cancelleria ecologica a basso impatto ambientale, per un importo di Euro 18.780,09 I.V.A. 22% esclusa. – CIG Z413B350EF

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti);
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018, ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

VISTE:

- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici del 2023/2025;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

PREMESSO che:

- la Civica Amministrazione gestisce direttamente N. 84 tra nidi e scuole d'infanzia, servizi per i quali eroga la fornitura di materiale didattico indispensabile per poter garantire una il regolare svolgimento dell'attività educativa e la realizzazione dell'offerta formativa programmata annualmente;
- l'uso dei materiali didattici è quotidiano e continuo pertanto, trattasi di spesa obbligatoria per garantire il funzionamento dei servizi da 0 a 6 anni, la cui mancata effettuazione comporta abbassamento della qualità dell'offerta fino all'impossibilità di svolgere il servizio, limitandosi alla sola custodia;

PRESO ATTO

che con Atto Datoriale prot. 24/01/2023.0032621, custodito agli Atti d'ufficio, è stato nominato, ai sensi dell'Art. 31 del Codice dei Contratti, R.U.P., relativamente alle procedure per l'affidamento di forniture di beni e servizi per il funzionamento dei Servizi 0/6 e di supporto al sistema scolastico, da espletarsi nell'anno in corso 2023, il Direttore dell'Area Scuola, il Dott. Giacomo Tinella, che ha provveduto a rilasciare la Dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'Art. 6 bis della L.241/1990;

PRESO ATTO

che in deroga al D.Lgs. 50/2016 "Codice degli Appalti", le disposizioni del Decreto Legge 76/2020, cosiddetto "Decreto Semplificazioni", rimodulate e prolungate dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, consentono di procedere ad affidamenti diretti per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di Euro 139.000,00;

VERIFICATO

che la tipologia della fornitura in oggetto:

- non risulta compresa nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- risulta, invece, presente sul MePA di CONSIP, Capitolato Tecnico – Allegato 8 al Capitolato d'oneri "Prodotti" per l'abilitazione dei fornitori di "Cancelleria, Carta, Consumabili da stampa e Prodotti per il restauro" ai fini della partecipazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO

quindi, di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, della fornitura di materiale didattico ad uso dei bambini frequentanti i nidi e le scuole d'infanzia (fascia di età 0/6 anni), comprensivo di prodotti di cancelleria ecologica a basso impatto ambientale, previo espletamento di un confronto di preventivi sul portale MePA di CONSIP S.P.A. rivolto a tre operatori economici abilitati al MePA individuati, nel rispetto dei principi di cui all'Art. 30 del Codice dei Contratti, in funzione dell'offerta sul catalogo MePA della tipologia di bene di interesse e tenuto conto del buon esito di precedenti forniture destinate a civici servizi per l'infanzia analoghe alla presente;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DATO ATTO che:

- attraverso la trattativa n. 3575841, pubblicata sul MePA di CONSIP in data 22/05/2023, le imprese **Mestripietri S.r.l.**, **Borgione Centro Didattico S.r.l.** e **Gruppo Giodicart S.r.l.** sono state invitate a presentare una proposta d'offerta per la fornitura di materiale didattico per i bambini frequentanti i nidi e le scuole d'infanzia (fascia di età 0/6anni), comprensivo di prodotti di cancelleria ecologica a basso impatto ambientale, da eseguirsi alle condizioni e secondo le modalità stabilite nel documento "Condizioni Particolari", pubblicato sul MePA a corredo della trattativa ed allegato al presente provvedimento, quale parte integrante dello stesso;
- due delle imprese invitate, **Maestripietri S.r.l.** e **Borgione Centro Didattico S.r.l.**, hanno presentato una proposta d'offerta entro il termine previsto del 31/05/2023/2023 ore 00:000;
- l'Impresa **Maestripietri S.r.l.** ha presentato una proposta conforme agli articoli richiesti ed alla modalità di esecuzione indicati nelle suddette Condizioni, offrendo per l'esecuzione della fornitura (lotto unico) il prezzo complessivo di Euro 18.780,09 (I.V.A. 22% esclusa), che risulta essere inferiore al prezzo offerto dall'impresa **Borgione Centro Didattico S.r.l.**;

VERIFICATA

sulla base della documentazione tecnica presentata dall'Impresa **Maestripietri Srl**, la conformità della fornitura offerta a quanto richiesto;

CONSIDERATO

pertanto, di procedere, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'affidamento diretto all'Impresa **Maestripietri Srl** della fornitura di materiale didattico ad uso dei bambini frequentanti i nidi e le scuole d'infanzia (fascia di età 0/6 anni), comprensivo di prodotti di cancelleria ecologica a basso impatto ambientale, per l'importo complessivo di Euro 18.780,09, esclusa I.V.A. 22%;

RITENUTO

in relazione alla fornitura di cui trattasi, consistente nella mera consegna, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, di non dover redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);

RITENUTO:

in funzione dell'affidabilità dell'Impresa e del carattere di urgenza della fornitura richiesta, di avvalersi della facoltà prevista dall'Art. 103 – comma 11 del Codice dei Contratti - di non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), subordinando tale previsione ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

CONSIDERATO

che la procedura di affidamento viene effettuata nell'ambito del MePA di CONSIP, la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti, avviene ai sensi dell'art. 36 commi 6-bis e 6-ter del Codice stesso;

RITENUTO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio del caso non viene effettuato nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

DATO ATTO

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad acquisti promiscui e, pertanto, la distinzione tra acquisti in ambito commerciale e acquisti in ambito istituzionale sarà effettuata in sede di liquidazione della spesa.;

RITENUTO:

per le motivazioni di cui in premessa, di procedere, ai sensi dell'Art. 36 – comma 2 – lettera a) del “Codice dei Contratti”, all'affidamento diretto della fornitura di materiale didattico per i bambini frequentanti i nidi e le scuole d'infanzia (fascia di età 0/6anni), comprensivo di prodotti di cancelleria ecologica a basso impatto ambientale all'impresa **Maestripieri S.r.l.** per un importo complessivo di Euro 18.780,09 (diciottomilasettecentoottanta/09) I.V.A. 22% esclusa. – **CIG Z413B350EF**.

APPURATO che la spesa non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della Legge 122/2010;

DATO ATTO che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Paola Sciutto, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

CONSIDERATO che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

- 1) **di assegnare** in via definitiva, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'Impresa **Maestripieri S.r.l.** codice fiscale e partita I.V.A. 03804230104, sede legale in Serra Riccò (GE) CAP 16010 – via F.lli Canepa, 134B (cod. benef. 4259), la fornitura di materiale didattico per i bambini frequentanti i nidi e le scuole d'infanzia (fascia di età 0/6anni), comprensivo di prodotti di cancelleria ecologica a basso impatto ambientale, per un importo di Euro 18.780,09, I.V.A. 22% esclusa. – **CIG Z413B350EF**;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 2) **di dare atto** che con la presentazione dell'offerta, l'Affidatario si è obbligato ad eseguire la fornitura in oggetto secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nel documento "*Condizioni particolari*" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3) **di dare atto** che l'esecuzione della fornitura, consistente nella mera consegna, non comporta alcun rischio di interferenze presso la sede interessata e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, non ricorre l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- 4) **di dare atto**, altresì, che la fornitura in oggetto non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- 5) **di dare atto**, inoltre, che il contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP e successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente;
- 6) **di impegnare**, ai fini della copertura della spesa di cui al precedente punto, l'importo complessivo di Euro **22.911,71** di cui imponibile Euro 18.780,09, più I.V.A. 22% pari ad Euro 4.131,62 come segue:
- Euro **10.258,99** al **capitolo 16021** "**Acquisizione di Beni Diversi**", del Bilancio 2023, centro di costo 1100.627 "Scuole dell'infanzia", **P.D.C. 1.03.01.02.007**. "Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari" – (**IMP. 2023/10658**);
 - Euro **5.732,92** al **capitolo 38021** "**Acquisizione di Beni Diversi**", del Bilancio 2023, centro di costo 2710.627 "Asili nido e servizi per l'infanzia", **P.D.C. 1.03.01.02.007**. "Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari" – (**IMP. 2023/10662**);
 - Euro **6.919,80** al **capitolo 16050** "**Acquisizione di beni diversi finanziata da avanzo vincolato**", centro di costo 1100.627 "Scuole dell'infanzia" **P.D.C. 1.3.1.2.007** "Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari" – codice risorsa 280710 (**IMP. 2023/10664**);
- 7) **di dare atto** che gli impegni di cui al punto precedente sono stati assunti ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 8) **di provvedere**, a fronte della fornitura eseguita regolarmente, alla diretta liquidazione della spesa, mediante emissione di atto di liquidazione digitale, nei limiti dell'importo complessivo di cui al precedente punto 6) e subordinatamente all'accertamento della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa, nonché all'espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a carico dell'Impresa assegnataria dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- 9) **di dare atto** che gli atti definitivi afferenti l'assegnazione di cui al precedente punto 1) sono impugnabili ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, che prevede il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla comunicazione degli atti, oppure dalla piena conoscenza degli stessi;
- 10) **di provvedere** agli adempimenti di cui all'articolo 29 del D.lgs. 50/2016.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Dirigente
Dott. Giacomo Tinella

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-146.0.0.-61

AD OGGETTO: Affidamento all'Impresa Maestripieri s.r.l., ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a seguito dell'espletamento sul MePA di CONSIP di una confronto di preventivi tra più operatori, della fornitura di materiale didattico per i bambini frequentanti i nidi e le scuole d'infanzia (fascia di età 0/6anni), comprensivo di prodotti di cancelleria ecologica a basso impatto ambientale, per un importo di Euro 18.780,09 I.V.A. 22% esclusa. – CIG Z413B350EF

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Offerta Economica relativa a**DESCRIZIONE RDO**

MATERIALE DIDATTICO

NUMERO RDO 3575841**NUMERO LOTTO** 0**Amministrazione titolare del procedimento****AMMINISTRAZIONE**

POLITICHE EDUCATIVE

CF AMMINISTRAZIONE 00856930102**Concorrente****FORMA DI PARTECIPAZIONE**

Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

RAGIONE SOCIALE / DENOMINAZIONE

MAESTRIPIERI SRL

PARTITA IVA

03804230104

TIPOLOGIA SOCIETARIA

Società a responsabilità limitata (SRL)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	18780,09

Elenco dichiarazioni abilitazione

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Con riferimento alle procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR o dal PNC, l'operatore economico si impegna, laddove in relazione al numero dei propri dipendenti rientri al momento della domanda di ammissione o dovesse rientrare in futuro, nell'ambito applicativo dell'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, a produrre alle Amministrazioni, in sede di Richieste di Offerta e/o Trattativa Diretta, quanto richiesto dall'art. 47, commi 2, 3 e 3-bis, del citato D.L. 77/2021, così come meglio esplicitato nel Capitolato d'Oneri.	SI
Fatturato MEDIO annuo relativo alla fornitura di "Cancelleria" realizzato negli ultimi 2 esercizi finanziari approvati alla data di presentazione della Domanda di Ammissione	1200000
Il sottoscritto Operatore Economico	dichiara sotto la propria responsabilità che le attività presenti nel proprio oggetto sociale ricomprendono una o più attività previste nella Categoria per cui viene richiesta l'Ammissione al Mercato Elettronico della P.A.

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono onnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO
FIRMA DIGITALE**



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove generazioni e
Politiche giovanili**

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL CONFRONTO DI PREVENTIVI

per l'affidamento di una fornitura di materiale didattico per i bambini frequentanti i nidi e le scuole d'Infanzia (Fascia di età 0/6 anni), comprensivo di prodotti di cancelleria ecologica a basso impatto ambientale

Art. 1. Norme regolatrici.....	3
Art. 2. Oggetto.....	3
Art. 3. Modalità di risposta alla richiesta di offerta.....	6
Art. 4. Modalità di assegnazione.....	7
Art. 5. Modalità di esecuzione della fornitura.....	7
Art. 6. Garanzie e verifiche sulla regolare esecuzione della fornitura.....	7
Art. 7. Valore della fornitura.....	8
Art. 8. Importo, durata e forma del contratto.....	8
Art. 9. D.U.V.R.I.....	8
Art. 10. Garanzia definitiva.....	9
Art. 11. Obblighi dell'Impresa Affidataria.....	9
Art. 12. Pagamenti.....	9
Art. 13. Verifiche e attestazione di regolare esecuzione.....	10
Art. 14. Penali.....	10
Art. 15. Esecuzione in danno.....	11
Art. 16. Risoluzione del contratto.....	11
Art. 17. Subappalto.....	11
Art. 18. Divieto di Cessione del Contratto.....	12
Art. 19. Cessione del Credito.....	12
Art. 20. Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR).....	12
Art. 21. Controversie - Foro competente.....	13
Art. 22. Rinvio ad altre norme.....	13
Art. 23. Altre informazioni.....	14

Responsabile del Procedimento: Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Politiche dell'istruzione per le nuove generazioni e politiche giovanili, Dott. Giacomo Tinella.

CODICE IDENTIFICATIVO GARA: Il numero di C.I.G. (Codice identificativo gara) attribuito alla presente procedura è: Z413B350EF

Premessa

Questa Direzione prevede di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti e secondo le disposizioni del decreto legge 76/2020, cosiddetto “Decreto Semplificazioni”, rimodulate e prolungate dal D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 che consentono di procedere ad affidamenti diretti per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di Euro 139.000,00, di una fornitura materiale didattico per i bambini frequentanti i nidi e le scuole d'Infanzia comunali (Fascia di età 0/6 anni), comprensivo di prodotti di cancelleria ecologica a basso impatto ambientale, previo espletamento di un Confronto di preventivi con più Operatori Economici presenti sul MePA di CONSIP per il settore merceologico di interesse.

Art. 1. Norme regolatrici

La partecipazione alla procedura e l'esecuzione della fornitura sono disciplinate dal presente documento e dai documenti allegati al Bando **MePA Beni di CONSIP che seguono:**

- Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti;
- Capitolato tecnico – Allegato 8 al Capitolato d'oneri “Prodotti” per l'abilitazione dei fornitori di “Cancelleria, Carta, Consumabili da stampa e Prodotti per il restauro” ai fini della partecipazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti) nel prosieguo richiamato semplicemente come “Codice dei Contratti” e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

Inoltre, nel presente documento sono state recepite le disposizioni della Convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta il 22/10/2018 tra le Prefetture liguri, la Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova ed il Comune di Genova.

Art. 2. Oggetto

LOTTO UNICO (CPV 37820000-2)

Fornitura di un lotto unico di materiale didattico, comprensivo di prodotti di cancelleria ecologica a basso impatto ambientale, di cui al Dettaglio Economico allegato, per i bambini compresi in una fascia d'età dai zero ai sei anni, frequentanti i nidi e le scuole d'infanzia appartenenti al servizio 0-6 del Comune di Genova.

Tale fornitura dovrà essere conforme, sia in ordine alle specifiche tecniche che alle modalità di esecuzione, a quanto stabilito nel presente documento.

SPECIFICHE TECNICHE

I prodotti di cui al lotto unico dovranno:

- possedere tutte le specifiche tecniche indicate;
- essere corredati dalla scheda tecnica illustrativa contenente tutte le informazioni necessarie ai fini di un'immediata verifica circa il possesso dei requisiti richiesti per ciascun prodotto compreso nel lotto unico, che dovrà essere debitamente contraddistinto, sulla scheda stessa, con i relativi numero d'ordine e denominazione e, ove possibile, dal manuale di istruzioni, di avvertenze d'uso e precauzioni, redatti in lingua italiana, da consegnarsi contestualmente alla consegna.

Tale fornitura dovrà essere conforme ai requisiti tecnici indicati per ciascun prodotto, in particolare, ove richiesta:

- 1) la certificazione di conformità alle norme EN 71 "Sicurezza giocattoli";
- 2) la documentazione tecnica prevista, ai fini della "Verifica" per ciascun CAM circa i Requisiti delle fibre e le Sostanze pericolose (limiti ed esclusioni) per articoli ecologici;
- 3) nel caso di offerta di prodotti "equivalenti", la dichiarazione firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'Impresa nella quale, per ciascun articolo "equivalente" offerto, dovrà essere fornito un dettagliato riscontro circa il possesso dei requisiti richiesti in SPECIFICHE TECNICHE DI BASE. Tale dichiarazione dovrà essere corredata da una distinta dichiarazione della casa produttrice del marchio originale attestante che il prodotto offerto dall'Impresa concorrente rispetta tutte le caratteristiche costruttive e tecniche del prodotto originale;

SPECIFICHE TECNICHE DI BASE

- tutti gli articoli offerti devono:
 - essere in produzione al momento della presentazione dell'offerta ed essere immuni da vizi che li rendano inadatti all'uso a cui sono destinati;
 - riportare la marcatura CE prevista delle norme vigenti;
 - essere nuovi di fabbrica in ogni loro componente;
- per gli articoli per i quali è richiesta una specifica marca (in funzione della specifica destinazione d'uso che impone la massima salvaguardia possibile della sicurezza e salute dei bambini) è ammessa l'offerta di articoli "equivalenti" agli originali; in tale caso gli articoli "equivalenti" dovranno obbligatoriamente essere costruiti su licenza o autorizzazione della casa produttrice il marchio originale e, comunque, nel rispetto dei diritti di sfruttamento del marchio originale previsti dalla normativa, oppure essere costruiti dalla casa produttrice il marchio originale per conto dell'Impresa offerente o di altra distributrice. A tale scopo, l'Impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione firmata digitalmente dal proprio rappresentante legale nella quale, per ciascun articolo "equivalente" offerto, viene fornito un dettagliato riscontro circa il possesso dei requisiti sopra richiesti. Tale dichiarazione dovrà essere corredata da una distinta dichiarazione della casa produttrice del marchio originale attestante che il prodotto offerto dall'Impresa concorrente rispetta tutte le caratteristiche costruttive e tecniche del prodotto originale;

ULTERIORI SPECIFICHE TECNICHE RICHIESTE PER ARTICOLI ECOLOGICI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Per gli articoli evidenziati con la dicitura "ecologico a basso impatto ambientale" dovranno essere offerti articoli che rispettino le caratteristiche ecologiche minime richieste nel seguito, secondo le indicazioni contenute nel Decreto Ministero dell'Ambiente 4 aprile 2013 "Criteri ambientali minimi per l'acquisto di carta per copie e carta grafica – aggiornamento 2013":

REQUISITI DELLE FIBRE per articoli ecologici

La fibra grezza della carta può essere costituita interamente da fibre di cellulosa vergine o da fibre di cellulosa “mista” (ovvero costituita da fibre vergini e riciclate, con contenuto di cellulosa riciclata inferiore al 70% in peso rispetto al totale). Le fibre vergini utilizzate per la fabbricazione della carta devono provenire da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate.

Verifica: l’offerente deve indicare produttore e denominazione commerciale della carta che intende offrire. Sono presunti conformi i prodotti in possesso:

- dell’etichetta ambientale Ecolabel europeo o dell’etichetta Nordic Swan;
- della certificazione rilasciata da organismi terzi indipendenti che garantiscano la “catena di custodia” in relazione alla provenienza da foreste gestite in maniera responsabile o controllata della cellulosa impiegata quali quella del Forest Stewardship Council (FSC) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (PEFC), puro o misto, o equivalente;
- di un’asserzione ambientale auto dichiarata conforme alla norma ISO 14021 che attesti l’origine delle fibre da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate e/o la presenza di una percentuale di fibra riciclata inferiore al 70% convalidata da un organismo conosciuto;
- di altre etichette ambientali ISO di Tipo I, equivalenti rispetto a questo criterio.

Per i prodotti non in possesso di tali marchi o certificazioni, l’offerente dovrà fornire una dichiarazione che attesti la conformità al criterio e l’impegno di accettare un’ispezione da parte di un organismo riconosciuto volta a verificare la rispondenza del criterio, sottoscritti dal legale rappresentante della cartiera. Per i prodotti la cui informazione è fornita tramite un’asserzione ambientale auto-dichiarata non convalidata non è necessario presentare la dichiarazione del produttore.

Nei casi di presentazioni di dichiarazioni/attestazioni o asserzioni non convalidate, l’Amministrazione aggiudicataria si riserva la facoltà di chiedere la convalida/certificazione da parte di un organismo riconosciuto.

Laddove non si abbia la possibilità di ottenere tali certificazioni nei tempi previsti, l’Amministrazione accetta anche altri mezzi di prova, quali una documentazione tecnica del fabbricante, con allegate le documentazioni probatorie pertinenti.

SOSTANZE PERICOLOSE: LIMITI ED ESCLUSIONI per articoli ecologici

Il cloro gassoso non deve essere utilizzato come agente sbiancante.

Verifica: l’offerente deve indicare marca e denominazione commerciale del prodotto che si impegna a fornire ed indicare l’eventuale certificazione di parte terza che attesti il rispetto del criterio sopra indicato.

L’offerente per la carta non in possesso dell’etichetta Ecolabel europeo, o non in possesso di altre etichette ambientali ISO di tipo I equivalenti rispetto al criterio, presunta conforme, né di certificazione di parte terza specifiche, deve acquisire le schede tecniche della carta o una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della cartiera che attesti il rispetto del criterio.

CONFEZIONI

Per i prodotti in cui è stata indicata la tipologia di confezione, nel caso le stesse non fossero più presenti sul mercato, la stazione appaltante accetterà l’offerta di prodotti in confezioni diverse da quelle richieste fermo restando, per quanto possibile, l’offerta dei prodotti nelle confezioni più vicine a quelle richieste. In tale fattispecie, l’Impresa concorrente dovrà fornire le dichiarazioni e formulare la propria offerta economica in modo da rendere possibile il confronto concorrenziale

Art. 3. Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La proposta inserita sul sistema del Mercato Elettronico (MePA) con cui l'Impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

- 1) prezzo complessivo, al netto dell'I.V.A., offerto per l'esecuzione della fornitura (lotto unico);
- 2) dettaglio tecnico economico della fornitura che, firmato digitalmente, dovrà essere allegato (attraverso la funzione "Aggiungi Allegati") alla proposta. Più specificamente, in tale documento, dovrà essere riportato quanto segue:
 - la marca
 - la denominazione commerciale / codice dell'articolo;
 - il prezzo unitario, I.V.A esclusa, comprensivo delle spese per la consegna
 - Il prezzo complessivo, esclusa I.V.A. offerto per il lotto unico
 - il confezionamento offerto.

Le Imprese dovranno quotare, a pena esclusione, tutte le voci indicate nel documento "Dettaglio Economico".

Nel caso di offerta di prodotti in confezioni diverse da quelle richieste, solo qualora le stesse non siano più in produzione, fermo restando quanto previsto al successivo Art. 5, l'Impresa dovrà:

- per ciascun prodotto offerto in confezione diversa da quella richiesta, annotare nel campo note del Dettaglio Economico che la confezione richiesta non è più in produzione e indicare il prezzo della confezione, derivato dal prezzo offerto per l'unità di misura richiesta, come dettagliato nel successivo punto, diviso per il numero dei pezzi contenuti nella confezione richiesta (individuata quale unità di misura) e moltiplicato per il numero di pezzi della confezione offerta;
- formulare la propria proposta d'offerta economica per il lotto unico ed il prezzo unitario, laddove richiesto per l'unità di misura "confezione", sulla base delle confezioni richieste, ai fini di una omogenea valutazione e comparazione delle offerte.

- 3) schede tecniche illustrative dei prodotti offerti. Tali schede dovranno essere redatte in lingua italiana o, se presentate in altra lingua, dovranno essere corredate della relativa traduzione in lingua italiana;
- 4) dichiarazione, firmata digitalmente dal rappresentante legale, in cui viene indicato l'importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione. Tale importo è da intendersi già calcolato e compreso nel prezzo offerto per l'esecuzione della fornitura.

Con la presentazione dell'offerta, le Imprese si obbligano:

- ad offrire i prodotti oggetto del lotto unico conformi a tutte, nessuna esclusa, le specifiche tecniche richieste;
- ad eseguire la fornitura secondo le modalità previste all'art. 5 del presente documento;
- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e negli atti richiamati nello stesso.

Art. 4. Modalità di assegnazione

La stazione appaltante, espletata la procedura con più Imprese, procederà all'affidamento della fornitura a favore dell'Impresa che, fermo restando la conformità dei prodotti alle specifiche tecniche richieste e la regolare presentazione delle schede tecniche illustrative dei prodotti, avrà offerto il prezzo più basso.

La stazione appaltante, si riserva, altresì, la facoltà di chiedere, nel corso dell'espletamento della procedura di affidamento chiarimenti o integrazioni circa l'offerta presentata.

L'assegnazione della fornitura diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti e con l'adozione del relativo provvedimento di affidamento.

Art.5 Modalità di esecuzione della fornitura

L'ordinativo della fornitura sarà impartito, esclusivamente per iscritto, dall'Area scuola.

La consegna della fornitura dovrà avvenire presso circa n. 10 (dieci) sedi, meglio individuate sull'ordine, comprese nell'ambito territoriale del Comune di Genova, all'interno dei locali, anche se dislocati su piani diversi, che saranno indicati dai responsabili della ricezione della fornitura stessa.

Costituirà unità di vendita un imballo che dovrà avere un peso e dimensioni tali da consentirne la movimentazione, in sicurezza, da parte di una sola persona. Non saranno accettati, quali unità di vendita, imballi non conformi agli anzidetti requisiti.

Ciascuna consegna di materiale dovrà essere effettuata in un'unica soluzione.

La consegna della fornitura dovrà essere effettuata nel termine tassativo di 20 (venti) giorni naturali consecutivi, calcolati a decorrere dalla data di ricezione dell'ordine.

L'ora e la data di consegna della fornitura dovranno essere concordate con le sedi destinatarie della fornitura medesima, con un preavviso di almeno due giorni lavorativi.

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte delle sedi destinatarie di accettare o meno la consegna, al fine di evitare eventuali interferenze con l'attività ordinaria.

L'impresa aggiudicataria deve riportare sulla fattura il nominativo e l'indirizzo delle sedi oggetto della fornitura.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa assegnataria che, qualora si rendesse necessario, a propria cura e spesa, dovrà provvedere all'imballo, eseguito a regola d'arte onde evitare qualsiasi danno alla merce.

L'Impresa assegnataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna.

Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali delle sedi destinatarie eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto

I danni derivanti dal non corretto espletamento della fornitura o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento al Comune od a terzi, saranno assunti dall'Impresa assegnataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

Art.6. Garanzie e verifiche sulla regolare esecuzione della fornitura

L'Impresa affidataria è tenuta a garantire, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore.

Il Comune di Genova si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta.

Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante del Comune stesso.

In caso di contestazione scritta della stazione appaltante, l'Impresa affidataria potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione medesima, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla stazione appaltante stessa. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, l'Impresa dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

Il Comune di Genova, effettuate con esito positivo le verifiche circa la regolare esecuzione della fornitura, rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione.

Art.7. Valore della fornitura

L'importo di spesa massimo preventivato per l'esecuzione della fornitura è pari ad Euro 32.786,83, (trentaduemilasettecentoottantasei//83), oneri fiscali esclusi. Tale importo è da intendersi comprensivo di tutte le spese per la consegna da effettuarsi nei termini e con le modalità di cui al precedente Art. 5, nonché di tutti gli oneri indicati nel presente documento a carico dell'Impresa affidataria.

Art.8. Importo, durata e forma del contratto

L'importo complessivo del contratto sarà quello del prezzo offerto dall'Impresa affidataria, in sede di procedura, per l'esecuzione della fornitura; tale importo è da intendersi comprensivo delle spese per la consegna, da eseguirsi nei termini e con le modalità di cui al precedente art. 5, nonché di tutti gli oneri indicati nel presente documento a carico dell'Impresa affidataria.

Il contratto avrà validità di mesi sei a decorrere dalla data di stipulazione dello stesso, fatta salva la cessazione per anticipato esaurimento dell'importo di spesa stabilito, eventualmente aumentato secondo quanto definito nell'ultimo comma del presente articolo.

Detto contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP che sarà successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente.

L'assolvimento dell'imposta di bollo del valore di Euro 16,00 dovuta sulla scrittura privata in forma elettronica è a carico dell'Impresa affidataria; a tale scopo l'Impresa dovrà far pervenire alla stazione appaltante apposita dichiarazione di assolvimento dell'imposta, esclusivamente nelle modalità previste dall'Agenzia delle Entrate.

Il Committente, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso del periodo di validità contrattuale si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Affidataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Affidataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 9. D.U.V.R.I.

In relazione alla presente fornitura, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, non sussiste alcun obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), poiché l'esecuzione della fornitura, consistente nella sola consegna, non comporta alcun rischio di interferenze presso le sedi destinatarie.

Art. 10. Garanzia definitiva

La Stazione Appaltante, in considerazione del modico importo e del carattere di urgenza della fornitura richiesta, ritiene di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103 – comma 11 del Codice dei contratti di “... non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a). Tale esonero è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”. Pertanto, l'Impresa dovrà allegare all'offerta economica, di cui al precedente art. 3, una dichiarazione firmata digitalmente con indicazione dell'importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione.

Art. 11. Obblighi dell'Impresa Affidataria

L'Impresa affidataria, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 30 – comma 3 del Codice dei Contratti, è tenuta ad eseguire la fornitura nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'Allegato X del D.Lgs. medesimo.

E' fatto obbligo all'Impresa affidataria di:

- effettuare la fornitura in assoluta conformità e nell'incondizionata osservanza di tutti gli oneri, clausole e modalità indicati nel presente documento;
- in caso di irregolarità nell'esecuzione della fornitura, provvedere a sanare dette irregolarità entro il termine tassativo di sette giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione della contestazione;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura assegnata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- garantire il rispetto dei tempi di consegna previsti nel presente documento;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, all'Amministrazione od a terzi, eventuali danni conseguenti all'esecuzione della fornitura.

Art. 12. Pagamenti

L'Impresa affidataria dovrà trasmettere la fattura intestata all'Ufficio indicato sull'ordinativo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la fattura dovrà riportare il CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Oltre al suddetto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere il numero della determinazione dirigenziale di affidamento, il numero dell'ordine ed il C.I.G. (codice identificativo gara).

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione

obbligatoria “scissione dei pagamenti” mediante indicazione all’interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera “S”, integrandola eventualmente con il riferimento all’art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo “Norma Rif”. La mancata o non corretta compilazione del campo “Esigibilità” come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.

La mancata restituzione della fattura irregolare può comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (cliente e fornitore).

Il pagamento della fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all’Ufficio indicato sull’ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura nel rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali. In presenza di irregolarità nell’esecuzione della fornitura, il Comune non procederà alla liquidazione della fattura fino a quando tali irregolarità saranno sanate.

La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d’ufficio dal Comune di Genova, nonché alla regolarità fiscale dell’Impresa affidataria.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all’art. 30 – comma 5 del D.Lgs. 50/2016, il Comune di Genova “... trattiene dal certificato di pagamento l’importo corrispondente all’inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi...”.

In ogni caso, il Comune di Genova non procederà ad alcun pagamento della fattura qualora l’Affidataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall’art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Comune di Genova non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

Art. 13. Verifiche e attestazione di regolare esecuzione

Il Comune di Genova si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l’Impresa aggiudicataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche, controlli di rispondenza di quantità e di qualità, nonché accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura e sulla completa osservanza e conformità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nel presente documento.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente documento, l’Impresa aggiudicataria dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nel termine di sette giorni naturali decorrenti dalla data della contestazione effettuata dal Comune di Genova tramite PEC.

I danni derivanti dal non corretto espletamento della fornitura o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento al Comune od a terzi, saranno assunti dall’Impresa aggiudicataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

Il Comune di Genova, effettuate con esito positivo le verifiche previste al primo comma del presente articolo, rilascerà l’attestazione di regolare esecuzione.

Art. 14. Penali

In caso di ritardata o non corretta esecuzione della fornitura rispetto alla tempistica ed alle modalità di esecuzione stabilite nel presente documento, non imputabile a causa di forza maggiore, l’Impresa affidataria, ai sensi dell’art. 113 bis comma 2 del Codice dei Contratti, sarà passibile dell’applicazione di una penalità calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l’1 per mille

dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da una formale nota di contestazione, inviata tramite PEC, rispetto alla quale l'Impresa avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla data della suddetta nota di contestazione.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 15. Esecuzione in danno

Nel caso in cui l'Impresa affidataria ometta di eseguire, anche parzialmente, la fornitura in oggetto entro la tempistica stabilita al precedente art. 5, l'Amministrazione, previa comunicazione all'Affidataria, potrà ordinare ad altra Impresa, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissivo dall'Affidataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore.

Art.16. Risoluzione del contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa affidataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dal presente documento, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

È facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno dell'Impresa assegnataria in caso di ritardo dell'esecuzione della fornitura.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- qualora, a seguito dell'accertamento d'ufficio, risulti che l'Affidataria si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice dei Contratti;
- qualora nei confronti dell'Affidataria sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante PEC.

Art. 17. Subappalto

L'Affidataria, di norma, esegue in proprio la fornitura oggetto del contratto che la stessa sottoscrive.

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni stabilite all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016; in tal caso l'Impresa concorrente, dovrà dichiarare nell'offerta la parte dell'esecuzione della fornitura che intende

eventualmente subappaltare a terzi che, comunque, non potrà superare i limiti previsti nel succitato articolo

Art. 18. Divieto di Cessione del Contratto

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; qualora si verificasse, l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Affidataria, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 19. Cessione del Credito

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata all'Amministrazione dalla stessa accettata.

Art. 20. Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR)

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);

3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i **dati anagrafici** di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i **dati giudiziari**, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Art. 21. Controversie - Foro competente

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'affidamento oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Art. 22. Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento si fa rinvio alle disposizioni richiamate al precedente art. 1.

Art. 23. Altre informazioni

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, le Imprese dovranno avvalersi esclusivamente della posta elettronica all'indirizzo e-mail **gareserveducativi@comune.genova.it**; analogamente la stazione appaltante si avvarrà di tale mezzo.